



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Brusciano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA – CAPOFILA AMBITO N 22 – NELLA CO-PROGETTAZIONE DI UN CENTRO PER LA FAMIGLIA DA IMPLEMENTARE NELL'AMBITO TERRITORIALE N 22.

PREMESSO CHE

con DGRC n. 46 del 06/02/2019 e n. 386 del 6/8/2019 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le Schede concernenti il piano delle attività da realizzare a valere sulle risorse di cui al D.M. del 6 novembre 2018, programmando la realizzazione di azioni finalizzate al potenziamento della rete regionale dei servizi per le famiglie mediante interventi di sostegno alla genitorialità presso i Centri per la famiglia; le dette Schede concernenti il piano delle attività da realizzare prevedono l'implementazione e/o il potenziamento dei Centri Famiglia in quei territori dove è maggiore l'incidenza delle famiglie in condizione di povertà e che presentano un'incidenza delle famiglie beneficiarie del SIA/REI superiore al dato su base regionale;

con D.D. n. 634 del 20.12.2019 la Giunta Regionale ha approvato il formulario di progetto con cui gli Ambiti Territoriali potevano presentare una progettazione per l'implementazione e/o il potenziamento dei Centri Famiglia che possedessero i requisiti previsti dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari, di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, approvato con D.G.R. N. 107/2014;

il progetto presentato dal Comune di Somma Vesuviana - Capofila dell' Ambito N 22 è stato approvato con mezzo del decreto n. 206 del 22.4.2020;

RICHIAMATI

il DPCM 30/3/2001 rubricato “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328”, ed in particolare l'art. 7 che prevede “Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore”;

la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13 prevede: “ la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...”;

la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”, con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato “La co-progettazione”;

i principi di cui alla L. R.C. n. 11/ 2007;

il Decreto Legislativo n. 117/2017, quale “Codice del Terzo settore”, che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito Territoriale N 22 ha interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la attuazione di un centro per la famiglia, e potranno esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Brusciano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how e l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi.

Per tutto quanto sopra premesso il Comune di Somma Vesuviana, Capofila dell'Ambito N 22, indice il seguente avviso pubblico con cui intende conferire la gestione del servizio Centro per le famiglie denominato "Family Point" dell'Ambito N 22 che svolgerà le attività, di cui al progetto approvato dalla Regione Campania.

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consisterà nella gestione del Centro per la Famiglia ubicato nel Comune di Somma Vesuviana per 12 mesi complessivi.

Gli obiettivi del progetto risiedono nella promozione del benessere delle famiglie, l'integrazione e potenziamento delle attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento, il rilancio della cultura di partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie.

Nel complesso il Centro per la Famiglia si connota come un luogo fisico in cui siano erogati servizi sociali rivolti alle famiglie e alla comunità; dovrà caratterizzarsi per essere:

- un punto di accoglienza, specie per le famiglie più fragili, capace di dare informazioni e di orientare ai diritti e ai servizi;
- un punto di riferimento per la promozione della cultura delle responsabilità familiari;
- un luogo di prevenzione del disagio educativo, attraverso interventi di educativa familiare, home visiting, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.;
- uno spazio di mediazione familiare per le coppie in separazione, con alta conflittualità;
- un attivatore di pratiche a supporto della conciliazione di tempi di lavoro e tempi di vita;
- un centro di supporto per le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e reclutamento delle famiglie risorsa;
- un incubatore per l'associazionismo familiare;
- uno snodo di raccordo con gli altri Servizi per le prese in carico integrate;
- un punto di progettazione congiunta per la formazione degli operatori e dei soggetti coinvolti.

Il servizio sarà svolto presso gli uffici dell'Ambito Territoriale N22 in Via San Giovanni De Matha nel Comune di Somma Vesuviana (NA) e osserverà i seguenti orari di apertura al pubblico :

- Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

ARTICOLO 2. FINALITA'

I bisogni rilevati provenienti dalle famiglie, in particolare quelle con minori a carico, evidenziati dall'Ambito Territoriale N 22, riguardano situazioni di forte precarietà lavorativa e/o abitativa, problematiche legate alla tutela minorile, alle difficoltà nella gestione dell'attività lavorativa e dei compiti genitoriali e/o di cura e assistenza ai membri fragili della famiglia. Si rileva altresì su tutto il territorio, l'esigenza comune di un maggiore ascolto, orientamento e accompagnamento delle famiglie, anche a favore di famiglie non necessariamente fragili, finalizzate a far emergere le



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Brusciano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

risorse delle stesse e promuoverne l'utilizzo più consapevole, ad orientare verso servizi e interventi opportuni in una logica di ascolto e interventi integrati.

Pertanto, sulla base dei bisogni sopra descritti le attività afferenti l'oggetto riguarderanno:

- a) Area dell'Accoglienza: Informazione e orientamento su tutto il territorio dell'Ambito N 22;
- b) Area del sostegno alle competenze genitoriali;
- c) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie.

ARTICOLO 3. ATTIVITA'

A) AREA DELL'ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza, informazione e segretariato dovrà configurarsi come uno sportello territoriale inserito nell'ambito delle attività del "Family Point" a libero accesso, da parte dei cittadini afferenti dai sei comuni dell'ambito Territoriale N22, durante gli orari di apertura.

L'obiettivo prioritario sarà quello di assicurare alle famiglie un accesso accogliente, per poter conoscere tutte le informazioni utili per la vita quotidiana e le opportunità che offre il territorio.

B) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI;

Il "Family Point" dovrà espletare azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Tale attività dovranno essere rivolte a tutte le famiglie del territorio con particolare riguardo a quelle che necessitano di un supporto nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un/a figlio/a, percorsi evolutivi dei figli ed eventuali problematiche relative alla fase dell'adolescenza, potenziali difficoltà nei percorsi di adozione, crisi di coppia, etc.).

Compito del "Family Point" sarà quello di attivare azioni in integrazione con altri servizi, preventive e di sostegno per ridurre i rischi connessi a tali fasi di transizione, rafforzando e valorizzando le risorse dei singoli e dei nuclei nello svolgere il compito genitoriale.

A tal fine il Centro dovrà contemplare le seguenti azioni:

1. Incontri tematici sulla genitorialità e sulle relazioni genitoriali;
2. Attività atte a sostenere la relazione bambino – genitore nelle situazioni di alta conflittualità;
3. Gruppi di sostegno per le famiglie affidatarie.

C) AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE.

Il "Family point" unitamente agli altri attori locali promuoverà iniziative pubbliche volte alla sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza, dell'intercultura e diversità. In particolare, dovrà promuovere e sostenere la formazione di gruppi di auto - mutuo aiuto inteso come spazio aperto di condivisione per le madri che vivono l'esperienza della maternità.

ARTICOLO 4. RISORSE UMANE DA ASSICURARE

Il personale impiegato e addetto allo svolgimento dei servizi del "Family Point" dovranno essere in possesso di Laurea magistrale afferente l'ambito psicologico, sociale, educativo e/o pedagogico e giuridico.



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Bruscianno, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

I professionisti dovranno essere regolarmente iscritti negli appositi Albi professionali, ove istituiti.

ARTICOLO 5. SOGGETTI PARTECIPANTI

Potranno partecipare i soggetti giuridici di cui all'articolo 1 della legge 106/2016, all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 13 della legge regionale n. 11 del 2007, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure essere in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i. ed avere sede operativa in regione Campania.

Gli stessi, devono, pena esclusione, operare da tre anni nel campo delle attività a favore dei minori e delle famiglie.

I predetti requisiti possono essere acquisiti dagli interessati facendo ricorso ad avvalimento.

Gli enti interessati all'atto della presentazione della domanda non devono essere incorsi:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Bruscianno, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

I. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ARTICOLO 6. CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

L'ambito N 22 dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo art. 9) e individuato il Soggetto che gestirà il "Family Point", nonché le attività oggetto del presente avviso stipulerà apposita Convenzione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, che avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

ARTICOLO 7. ATTIVITA' DELL'ENTE CAPOFILA

Il Comune di Somma Vesuviana - Capofila dell'Ambito N 22 è il soggetto al quale è erogato il finanziamento ed è, altresì, l'esclusivo responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'amministrazione regionale.

Il capofila sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:

- **Coordinare** il processo di attuazione del progetto e assicurarne il **monitoraggio**;
- **Rendicontare** alla Regione Campania il finanziamento concesso.

ARTICOLO 8. RISORSE ECONOMICHE, MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO E SPESE AMMISSIBILI

Il Comune di Somma Vesuviana Capofila Ambito N 22 contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima di € 49.482,69 Iva compresa al 5%, se dovuta.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa fatturazione dei costi mediante emissioni di fatture elettroniche o a rendicontazione della spesa effettuata (a seconda del soggetto affidatario).

Saranno considerate ammissibili: le spese di gestione, per compensi agli operatori, rimborso spese ai volontari, per materiali di consumo, utenze e spostamenti, per retribuzioni ad esperti.

In sede di attivazione, le prime due mensilità saranno erogate in anticipazione previa attivazione di una polizza fideiussoria.

Eventuali attrezzature acquistate con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate al Comune, unica proprietaria

ARTICOLO 9. PROCEDURA PER LA SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati a collaborare con il Comune di Somma Vesuviana - Capofila dell'Ambito Territoriale N 22 per l'implementazione del Family Point saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina dirigenziale successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'individuazione dell'organismo del Terzo Settore avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Bruscianno, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

	ELEMENTI	Max punti totali
1	Progetto gestionale (descrizione delle attività con articolazione degli orari, giornate di attività e stesura del contenuto dei temi da trattare)	35
2	Esperienza pregressa in attività similari adeguatamente documentate (tipo di attività, ente committente, periodo, compenso/rimborso, 1 punto per ogni anno)	10
3	Qualità e quantità delle risorse proprie messe a disposizione del progetto	10
4	Rete dei soggetti territoriali e extra-territoriali pubblici e privati con cui il gestore collabora o intende collaborare specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tale rapporti in relazione alle attività proposte. Verrà' attribuito N 1 punto per ogni collaborazione con soggetti territoriali N. 0,5 punto per ogni collaborazione con soggetti extraterritoriali, il punteggio massimo non potrà essere superiore a 10)	10
5	Qualità (titoli professionali e di esperienza) e quantità del personale e dei volontari impiegati (allegare curriculum vitae) nel progetto	15
6	Piani Formativi e di aggiornamento sia dei dipendenti che dei volontari	10
7	Proposte di modalità innovative/ sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto in un'ottica di lavoro di comunità	10
	TOTALE	100

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

ARTICOLO 10 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del legale rappresentante, a presentare apposta l'istanza di cui all'allegato 1, a pena di esclusione, in cui manifestano il loro interesse alla implementazione del Family Point da ubicare nel territorio dell'Ambito N 22.

Alla Suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto tenendo conto di quanto contenuto negli articoli 1, 2 e 3 utilizzando solamente il format di cui all'allegato 2 (a pena di esclusione).

La domanda – (Allegato 1) ed il progetto (Allegato 2) dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 16.11.2020 ore 12.00 direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Somma Vesuviana o tramite raccomandata Ufficio di Piano Via San Giovanni de Matha, snc – 80049 Somma Vesuviana (NA) (non farà fede il timbro postale) o mediante PEC indirizzata a: responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info

Sia nel caso di invio a mezzo posta, di consegna direttamente all'ufficio Protocollo, e/o a mezzo p.e.c. dovrà essere indicato l'oggetto "Avviso di Manifestazione di interesse per da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Somma Vesuviana - Capofila dell' Ambito N 22 - nella co-progettazione di un Centro per la famiglia".

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello selezionato, al quale sarà affidata la gestione delle attività progettuali oggetto del presente Avviso.



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana – Capofila

Comuni di Brusciano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

ARTICOLO 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento U.E. n. 679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso. Il Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la dr.ssa Iolanda Marrazzo.

ARTICOLO 12. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini del presente avviso sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto. Esclusivamente in relazione al presente avviso la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso formulata dal proprio legale, a cui dovrà essere allegato, debitamente compilato, l'atto di procura alle liti. Non saranno comunque prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione a informazioni di cui al comma 1, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere.

Riferimenti:

Per informazioni in merito al presente avviso rivolgersi a: Ufficio di Piano Ambito – Territoriale N 22 - Via San Giovanni de Matha, snc – Somma Vesuviana (NA) Tel. 081/8939261 – Email: ambiton22@libero.it

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale N 22
F.to Dott.ssa Iolanda Marrazzo**